

Salice Terme, «Stop all'ictus» Camminata ed esami medici



Il primario Giuseppina Borutti

► SALICE TERME

Circa duecento persone hanno partecipato alla camminata «Stop all'ictus» organizzata da Rotary ieri sulla greenway. Il primario di neurologia a Voghera, Giuseppina Borutti, con i colleghi ha provato pressione e glicemia a 150 persone.

Montesegale, ecco la giornata dei Borghi autentici d'Italia

► MONTESEGALE

Domenica 22 maggio a Montesegale c'è la «Giornata Nazionale dei Borghi Autentici d'Italia». Scopo dell'iniziativa è favorire l'incontro fra esperienze diverse, tra comunità locali e visitatori, mettendo al centro i temi dell'accoglienza e dell'ospitalità.

«Abbiamo l'iniziativa «Vivi il territorio del Borgo» - dice il sindaco Carlo Ferrari - un itinerario alla scoperta delle colline di Montesegale: il percorso prenderà avvio da frazione Fornace verso Zuccarello, da qui si scenderà verso Poggio Rajone, San Damiano e Frascate; quindi si ritornerà a Fornace». (a.d.)

Zavattarello, il sindaco Tiglio nel direttivo nazionale Anci



Simone Tiglio

► ZAVATTARELLO

Simone Tiglio, 31 anni, sindaco di Zavattarello, è entrato nel coordinamento nazionale di Anci (associazione nazionale comuni italiani) Giovani. «Una nomina che mi riempie di soddisfazione - dice Tiglio - frutto di un lavoro quotidiano sul territorio».

Furti e traffico, zona nel degrado

I residenti di via Barbieri a Voghera: «Pochi negozi e servizi inesistenti, ci sentiamo abbandonati»



Via Barbieri, all'incrocio con via Verga: traffico e altri problemi

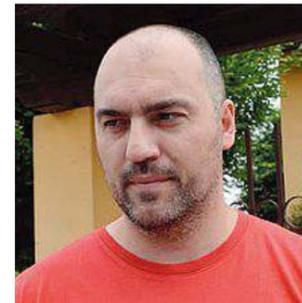
► VOGHERA

Allarme furti, problemi di viabilità e mancanza di servizi: via Barbieri è una strada periferica di Voghera tanto lunga quanto problematica. Lo sviluppo urbanistico ha portato ad avere un'area residenziale per la maggior composta da villette e case indipendenti, ma la costruzione di nuove abitazioni non è andata di pari passo con i servizi per i residenti. All'incrocio con strada Bobbio c'era il supermercato Coop spostatosi in viale Martiri della Libertà. All'inizio di via Barbieri oggi ci sono un tabaccaio, un bar, un negozio di alimentari e un negozio di surgelati. Ma la via è lunga più di due chilometri quindi chi ha la sfortuna di abi-



Roberto Nespoli

tare in fondo (nei pressi di strada Valle) non ha negozi vicini. «Prima c'erano diverse attività - commenta Roberto Nespoli, residente nella zona - ora per fare la spesa serve la macchina. E quando nelle vie circostanti c'è un problema di traffico via



Stefano Zatti

Barbieri si blocca». Il tratto di strada che va dal semaforo di strada Bobbio alla prima rotonda ha problemi di traffico, ma non è il punto più critico. Passando la curva di strada Rosmagna si arriva a un rettilineo di un chilometro spezzato da una

rotonda. Poi c'è un altro chilometro di rettilineo, passando accanto al campo Giovani, prima di arrivare all'incrocio con strada Valle. Qui le macchine sfrecciano ad alta velocità e i residenti lamentano da anni un problema di sicurezza. Per gli abitanti delle vie che intersecano via Barbieri è un rischio.

«C'è un lungo tratto di strada in cui le auto vanno di corsa - commenta Stefano Zatti, che abita nella vicina via Verga - una volta accanto al campo Giovani avevano messo dei dossi che poi hanno tolto. Uscendo da via Verga non c'è uno specchio che permetta di vedere le auto in arrivo. Poi ci sono i furti: le villette sono state visitate dai ladri. Vivere in questa zona prima era come essere in campagna, ora è molto urbanizzata. Non abbiamo una fognatura che raggiunga via Verga, ci sono i classici pozzetti che prima la legge permetteva». Mancano soprattutto i negozi: c'è solo una pizzeria da asporto.

Marco Quaglini

RIVANAZZANO, FRA OLTREPO E LOMELLINA

Nuova rete ciclabile progetto da 26 milioni

► RIVANAZZANO

«Investire sulle piste ciclabili per rilanciare il territorio»: non ha dubbi l'assessore provinciale alla Mobilità, Paolo Gramigna. Per questo è stato presentato un maxi progetto da oltre 26 milioni di euro, per realizzare un collegamento cicloturistico fra Lomellina e Oltrepò.

La proposta è stata illustrata in biblioteca a Rivanazzano Terme alla presenza del sindaco Romano Ferrari, dell'assessore Gramigna, dei rappresentanti del Gal Oltrepò, del presi-

dente nazionale di Legambiente e di numerosi tecnici ed esperti del settore. Il sindaco di Rivanazzano sottolinea: «Il progetto di unire la Lomellina all'Oltrepò via bici è davvero importante, ma adesso quello che mi preme maggiormente è il completamento della greenway ciclopedonale Pavia-Varzi. Il tratto da Voghera a Salice Terme è stato completato: ora serve uno sforzo da parte di tutti i Comuni, oltre che della Provincia, per completare il tratto fino a Varzi». Dice l'assessore Gramigna: «Per com-

pletare il tratto fra Salice e Varzi servono 3 milioni e mezzo di euro. Busseremo ancora alla fondazione Cariplo per reperire i fondi necessari». L'assessore Gramigna si è poi soffermato sul maxi progetto che prevede la realizzazione di una ciclabile Lomellina-Oltrepò. «Il progetto prevede una dorsale principale che attraversa l'intera provincia, sviluppandosi prevalentemente lungo gli affluenti del Po, realizzando anche una serie di diramazioni che colleghino il resto del territorio. Per realizzare quest'opera - prosegue



L'incontro alla biblioteca di Rivanazzano

Gramigna - servono oltre 26 milioni di euro. Parteciperemo ad un bando della fondazione Cariplo, a cui abbiamo presentato un progetto globale che riguarda l'intera provincia». L'idea della Provincia di Pavia è quella di realizzare dei collega-

menti che si vadano ad innestare con la ciclabile Lugano-Pavia per indirizzare il turismo verso l'Oltrepò e la Locarno - Novara - Liguria. Vogliamo realizzare l'autostrada delle biciclette in provincia di Pavia».

Alessandro Disperati

CASATISMA

Conti approvati lavori per strade e scuola materna

► CASATISMA

Con l'approvazione del bilancio a Casatisma partono gli investimenti in opere pubbliche. «Abbiamo liquidato la vecchia Unione Terra dei Gelsi costituita con Castelletto e Bastida, che pur essendo sciolta da anni gravava ancora sul nostro Comune - spiega il sindaco Antonio Moroni - ci sono voluti due anni per appianare i debiti lasciati in eredità dalla precedente amministrazione, ora siamo finalmente in grado di occuparci al meglio del paese». Tra gli interventi maggiormente attesi c'è la sistemazione del tratto finale di via Dispersi in Russia fino all'incrocio con via Manzoni, area oggetto di polemiche dovute alla costruzione troppo a ridosso della strada di alcune villette: «Abbiamo aperto il bando per l'assegnazione dei lavori che prevedono il rifacimento del manto stradale e la realizzazione di marciapiedi - precisa Moroni - purtroppo quell'agglomerato di villette ha creato un restringimento della carreggiata. Il progetto, che prevede una spesa attorno agli 80 mila euro, può solo cercare di ridurre il problema; anche per questo contiamo di partire il prima possibile». Un altro progetto di particolare rilievo, in partenza proprio in questi giorni, è la ristrutturazione della scuola materna: «Si tratta di un intervento radicale finanziato totalmente grazie al progetto Seimila campanili - precisa il sindaco - verranno rifatti il tetto, la pavimentazione e il cortile, ma verrà sostituita anche la recinzione e sistemati gli interni. La spesa totale sarà di poco inferiore ai 400mila euro».

CODEVILLA

«Bilancio sano, ora giù le tasse»

L'amministrazione risponde alla minoranza: paese più sicuro

► CODEVILLA

«Il nostro è un bilancio sano, che chiude con un avanzo di amministrazione». Queste le parole di Maurizio Faccini, vice sindaco di Codevilla con delega al bilancio, dopo le accuse avanzate dalla minoranza. Nel mirino del capogruppo Marco Dapiaggi e dei consiglieri Ombretta Tamburelli e Giovanni Cristiani, erano finiti il rendiconto 2015, approvato lo scorso 30 aprile, e lo stesso Faccini, del quale sono state chieste le dimissioni. «Nel 2015 abbiamo fatto interventi per circa 215.000 euro - dice Faccini -

con un nuovo sistema di videosorveglianza che renderà il nostro comune più sicuro. Proseguendo con l'installazione dei rallentatori di velocità in tutte le vie di ingresso al paese, un nuovo parco giochi per bambini, e diversi interventi sulla viabilità. Particolare attenzione, inoltre, è stata rivolta ai servizi sociali con interventi di assistenza e supporto ai più bisognosi attraverso il lavoro accessorio». L'Ente ha favorito la leva civica assicurando ai volontari un contributo economico. Sono stati mantenuti ad alto livello di prestazione, inoltre, i servizi di mensa e tra-

sporto scolastico. «Abbiamo ridotto le tasse nel 2016 - spiega Faccini - Inoltre coloro che hanno un reddito fino a 15.000 euro non pagheranno l'addizionale Irpef (il 50% della popolazione) e un ulteriore 30% avrà una riduzione con benefici. Ricordo che il proprietario della prima casa non paga né Imu né Tasi, e non è più dovuta l'Imu sui terreni agricoli». «Io vivo tutto il giorno tra la gente - dice il sindaco Roberto Pastormerlo - accolto tutti. Valutiamo in primo luogo sicurezza, interventi sociali e qualità della vita».

Gianluca Giaconia

RETORBIDO

Minaccia il blitz in Comune «Aiuto per la mia bambina»

► RETORBIDO

Minaccia di fare irruzione in Comune a Retorbido, ma viene fermato da carabinieri e polizia. «Chiedo solo di poter prendermi cura della mia famiglia», afferma per spiegare il suo gesto. Domenico Di Liberto ha 41 anni e alle spalle alcuni problemi con la giustizia. Ora lancia un appello e chiede aiuto. «Il Comune di Retorbido mi ha dato una mano con i buoni pasto per mia figlia di 9 anni - spiega - ma mi è stato tolto il gas nella casa di via Naturani e sono ventigiorni che faccio da mangiare

con un fornello da campeggio. L'erogazione di corrente elettrica è stata ridotta e a breve verrà tolta. Volevo entrare in Comune per essere ascoltato. Ho lavorato come tagliaboschi fino a marzo, ora sono in difficoltà. Voglio rigare dritto: chiedo che qualcuno mi dia una mano per trovare un lavoro. Le forze dell'ordine mi hanno aiutato a trovare un'occupazione temporanea di tre settimane, ma tra qualche giorno devo pagare la bolletta della luce di 73 euro e non ho i soldi. La casa è di mia proprietà, ma me l'hanno pignorata».

Montesegale, ecco la giornata dei Borghi autentici d'Italia

► MONTESEGALE

Domenica 22 maggio a Montesegale c'è la «Giornata Nazionale dei Borghi Autentici d'Italia». Scopo dell'iniziativa è favorire l'incontro fra esperienze diverse, tra comunità locali e visitatori, mettendo al centro i temi dell'accoglienza e dell'ospitalità.

«Abbiamo l'iniziativa "Vivi il territorio del Borgo" - dice il sindaco Carlo Ferrari - un itinerario alla scoperta delle colline di Montesegale: il percorso prenderà avvio da frazione Fornace verso Zuccarello, da qui si scenderà verso Poggio Rajone, San Damiano e Frascate; quindi si ritornerà a Fornace». (a.d.)

